Conto corrente con la Posta

Anno 87° — Numero 38

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 14 febbraio 1946

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AL «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500 - Un fascicolo - Prezzi vari.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

(223)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LUOGOTENENZIALE 4 gennaio 1946, n. 16.

Assegnazione di fondi agli stati di previsione dell'a spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1945-46 per stipendi, pensioni ed altri assegni di carattere continuativo.

UMBERTO DI SAVOIA

PRINCIPE DI PIEMONTE

LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;

Visto l'art. 41 — primo comma — del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 10 agosto 1945, nn. 490, 492 e 493;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1945-46, sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Ministero delle finanze:

Cap. n. 34. — Stipendi, paghe, aggiunta di famiglia, ecc. (Guardia di finanza)	L.	500.000.000

Ministero della guerra:

Cap. n. 1. — Ministero - Personale civile di ruolo - Stipendi, ecc. . .	L.	20.000.000
Cap. n. 17. — Personali civili di ruolo, ecc. - Stipendi, ecc.	»	105.000.000
Cap. n. 49. — Carabinieri Reali - Ufficiali - Stipendi, ecc.	»	198.000.000
Cap. n. 50. — Carabinieri Reali - Sottufficiali, ecc. - Assegni fissi, ecc.	»	1.500.000.000
Cap. n. 51. — Impiegati civili non di ruolo, ecc. - Stipendi, ecc. . . .	»	15.000.000
Cap. n. 60. — Indennità temporanea ai sottufficiali e militari dell'Arma dei carabinieri Reali, ecc. .	»	2.000.000
Totale. . .	L.	1.840.000.000

Ministero della marina:

Cap. n. 1. — Ministero - Personale, ecc. - Stipendi, ecc.	L.	2.000.000
Cap. n. 19. — Pensioni ordinarie (Personali militari e civili). . . .	»	68.000.000
Cap. n. 20. — Pensioni ordinarie (Personale lavorante)	»	35.000.000
Cap. n. 22. — Personale subalterno ordinario e salariato pel servizio dei fari e del segnalamento marittimo - Stipendi, ecc.	»	20.500.000

Cap. n. 29. — Indennità militare ad ufficiali della Regia marina, ecc.	L.	80.000.000
Cap. n. 35. — Carabinieri Reali in servizio nei Regi arsenali - Stipendi, ecc.	»	6.000.000
Cap. n. 43. — Istituti di marina - Stipendi, ecc.	»	2.900.000
Cap. n. 48. — Personale pel servizio dei fabbricati, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 51. — Personali civili della Regia marina, ecc. - Stipendi, ecc. .	»	40.000.000
Cap. n. 70. — Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale - Stipendi, ecc.	»	1.600.000
Cap. n. 93. — Ufficiali delle Capitanerie di porto - Stipendi, ecc. . .	»	9.000.000
Cap. n. 94. — Personale civile di ruolo delle Capitanerie di porto - Stipendi, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 118. — Ufficiali delle Capitanerie di porto in aspettativa, ecc. - Indennità, ecc.	»	50.000
Totale. . .	L.	268.550.000

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 100. — FRASCA

DECRETO LUOGOTENENZIALE 9 gennaio 1946, n. 17.
Quinta prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1945-46.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58;
Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923, numero 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 481, ed il decreto Luogotenenziale 12 dicembre 1945, n. 803;
Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-1946 sono disponibili L. 71.975.000;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al cap. n. 187 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1945-46, è autorizzata una quinta prelevazione di L. 10.000.000 (lire dieci milioni) che si inscrivono al cap. n. 28 « Spese per il funzionamento dei servizi, ecc. provinciali del lavoro » dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro per l'esercizio finanziario 1945-46.

Questo decreto avrà effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 gennaio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI — CORBINO

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1946
Atti del Governo, registro n. 8, *foglio n.* 101. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 26 gennaio 1946
Proroga della gestione commissariale della Società editrice del « Corriere Adriatico » di Ancona.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 6 settembre 1944, n. 207, relativo alla nomina di commissari straordinari per la temporanea gestione di imprese editoriali che durante la guerra e specialmente dopo l'8 settembre 1943 svolsero attività in favore del fascismo;
Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 42, relativo alla soppressione dell'Ente stampa;
Visti i propri decreti 26 aprile 1945 e 26 luglio 1945, coi quali veniva prorogata rispettivamente di tre mesi e di sei mesi la temporanea gestione della Società editrice « Il Corriere Adriatico »;
Considerato che occorre prorogare ulteriormente la durata dell'incarico al prof. Pietro Morelli, incarico che scade il 26 gennaio 1946;

Decreta:

Art. 1.

La temporanea gestione della Società editrice del « Corriere Adriatico » di Ancona, affidata al prof. Pietro Morelli, è prorogata di tre mesi dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Ancona.

Roma, addì 26 gennaio 1946

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ARPESANI

(409)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 8 febbraio 1946.

Ripristino della funzione consultiva della Commissione istituita per l'esame particolareggiato del piano regolatore di Roma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B, che sospende, tra l'altro, fino a nuova disposizione, l'obbligo della audizione degli organi tecnici relativi ai provvedimenti per la cui emanazione è prescritto il parere degli organi stessi;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 58, che demanda al Presidente del Consiglio dei Ministri la facoltà di determinare la data in cui debbano riprendere vigore le norme concernenti l'obbligatorietà del parere dei predetti organi tecnici;

Ritenuto che fra tali organi è compresa la Commissione per l'esame dei piani particolareggiati del piano regolatore di Roma prevista dall'art. 3 del R. decreto-legge 6 luglio 1931, n. 981, (convertito, con modifiche, nella legge 24 marzo 1932, n. 355) e successive modificazioni, e che nei riguardi di tale Commissione sono venute a cessare le ragioni che avevano determinato l'emanazione delle disposizioni eccezionali di cui sopra;

Decreta:

A decorrere dal 15 febbraio 1946 cessano di avere efficacia le disposizioni del R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B, che sospendono la applicabilità delle norme che richiedono, per l'emanazione di decreti Luogotenenziali o di altri provvedimenti, il parere della Commissione per l'esame dei piani particolareggiati del piano regolatore di Roma, istituita dall'art. 3 del R. decreto-legge 6 luglio 1931, n. 981, convertito, con modifiche, in legge con la legge 24 marzo 1932, n. 355.

Roma, addì 8 febbraio 1946

(410) DE GASPERI

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1945.

Determinazione, ai fini del pagamento dei contributi per assegni familiari, dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Matera.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, sulla istituzione di una Cassa unica per gli assegni familiari ai lavoratori;

Visto il decreto Ministeriale 10 settembre 1941, per la determinazione dei periodi medi di occupazione e dei salari medi per i facchini riuniti in carovane;

Sentiti l'Istituto nazionale della previdenza sociale e le Associazioni sindacali interessate:

Decreta:

Art. 1.

Ai fini della applicazione delle disposizioni per la corresponsione degli assegni familiari e per il versamento dei relativi contributi, i periodi medi di occupazione ed i salari medi per i facchini riuniti in carovane nella provincia di Matera sono così stabiliti:

Pisticci: salario medio mensile L. 3.000, giornate di occupazione media mensile n. 22;

Montalbano - Bernalda - Matera: salario medio mensile L. 2.800, giornate di occupazione media mensile n. 24;

Tursi: salario medio mensile L. 2.600, giornate di occupazione media mensile n. 24;

Graco - Grassano: salario medio mensile L. 2.600, giornate di occupazione media mensile n. 20;

Grottole: salario medio mensile L. 2.100, giornate di occupazione media mensile n. 20;

Stigliano: salario medio mensile L. 1.900, giornate di occupazione media mensile n. 17;

Miglionico: salario medio mensile L. 1.400, giornate di occupazione media mensile n. 10.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore con effetto dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione.

Roma, addì 21 dicembre 1945

(339) *Il Ministro*: BARBARESCHI

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1946.

Caratteristiche tecniche di nuove carte valori postali.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto il decreto Ministeriale 10 agosto 1945, concernente l'emissione di nuove carte valori postali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 del 27 ottobre 1945;

Decreta:

Art. 1.

I francobolli ordinari da cent. 50 e da cent. 60 (forniti dal Poligrafico dello Stato di Novara nel formato stampa di mm. 17 x 21 e in carta senza filigrana) recano l'effigie dell'Italia turrita, e sono stampati rispettivamente nel colore viola cupo e arancione.

Art. 2.

Il francobollo ordinario di lire 1,20 (fornito dal Poligrafico dello Stato di Roma nel formato stampa di mm. 17 x 21 e in carta con filigrana « ruota alata ») reca l'effigie dell'Italia turrita ed è stampato nel colore marrone.

Art. 3.

Il francobollo per espressi da lire 5 (del formato stampa di mm. 37 x 21 e in carta con filigrana « ruota alata ») reca a sinistra l'effigie dell'Italia turrita, a destra lo stemma dello Stato con le diciture « Poste Italiane » « Espresso » « Lire 5 Lire »: ed è stampato nel colore rosso geranio.

Art. 4.

La marca da cent. 40, (in carta con filigrana « ruota alata »), è analoga a quella di cui è stata autorizzata l'emissione col R. decreto 10 marzo 1930, n. 193, con la sola variante dello stemma dello Stato, che è senza i fasci e del valore, che è di cent. 40 anzichè di cent. 10.

Art. 5.

La cartolina da cent. 60 è stampata con inchiostro di colore verde cupo, reca nel mezzo, in alto, la dicitura « Cartolina postale » e, sotto ad essa, lo stemma dello Stato.

A destra, in alto è impresso il francobollo con l'effigie di Sua Maestà Vittorio Emanuele III e con l'indicazione del valore di lire 0,60.

Art. 6.

I due francobolli per la posta pneumatica sono del formato stampa di mm. 37 x 21 e in carta con filigrana, « ruota alata ». Quello da cent. 60 reca, a sinistra, il ritratto di Dante Alighieri incorniciato, agli angoli, da fregi riproducenti foglie di alloro, a destra lo stemma dello Stato e le diciture « Italia » « Posta Pneumatica » « cent. 60 »; ed è stampato nel colore bruno. Quello da lire 1,40 reca a sinistra il ritratto di Galileo Galilei, incorniciato come quello di Dante, a destra lo stemma dello Stato e le diciture « Italia » « Posta Pneumatica » « Lire 1,40 », ed è stampato nel colore bleu.

Art. 7.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 gennaio 1946

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SCELBA

Il Ministro per il tesoro
CORBINO

(411)

DECRETO MINISTERIALE 17 gennaio 1946.

Sottoposizione a sequestro della Società per azioni « Domus Nova », con sede in Milano, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33,

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società per azioni « Domus Nova », con sede in Milano, via Sandro Sandri n. 1, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società per azioni « Domus Nova », con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il prof. dott. Bruno Giussani.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(313)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1946.

Nomina del presidente effettivo della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Catanzaro.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 22 novembre 1945, registrato alla Corte dei conti lo stesso giorno, con cui è nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami per la professione di procuratore presso la Corte d'appello di Catanzaro,

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del presidente di sezione della Corte d'appello di Catanzaro Mauro dott. Giuseppe nella carica di presidente effettivo della predetta Commissione, per avere egli assunto le nuove funzioni di procuratore generale del Regno presso la stessa Corte;

Decreta:

Il dott. Mancuso Gaetano, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, presidente supplente della Commissione per gli esami per la professione di procuratore presso la detta Corte è nominato presidente effettivo in sostituzione del dott. Mauro Giuseppe.

A coprire la carica di presidente supplente, che lascia il dott. Mancuso, è nominato il dott. Naso Emilio consigliere della stessa Corte.

Roma, addì 18 gennaio 1946

Il Ministro: TOGLIATTI

(412)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1946.

Sottoposizione a sindacato della ditta individuale E. Possanner, con sede in Milano, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale E. Possanner, con sede in Milano, corso Magenta n. 12, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interesse persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La ditta individuale E. Possanner, con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il prof. dott. Bezzi Alessandro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 gennaio 1946

Il Ministro: CORBINO

(264)

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1946.

Revoca del decreto 27 agosto 1945 con cui è stata sottoposta a sindacato la Società anonima « Lavorazione Alluminio - A.L.A. », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto 27 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sindacato la Società anonima « Lavorazione Alluminio - A.L.A. », con sede in Milano;

Vista la relazione del sindacatore e la lettera 22 settembre 1945, n. 16839, della Camera di commercio di Milano;

Ritenuto che nella predetta società non esistono interessi tedeschi;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100 e il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' revocato il decreto 27 agosto 1945, con cui è stata sottoposta a sindacato la Società anonima « Lavorazione Alluminio - A.L.A. », con sede in Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 gennaio 1946

(416) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1946.

Revoca dei decreti interministeriali 8 febbraio 1942 e 11 giugno 1943, con cui la Società anonima italiana Fox Film, con sede in Roma, è stata sottoposta a sequestro e quindi in liquidazione.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 8 febbraio 1942, con il quale la Società anonima italiana Fox Film, con sede in Roma, è stata sottoposta a sequestro in applicazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n 11;

Visto il successivo decreto interministeriale 11 giugno 1943, con cui — considerato che la predetta società all'atto del sequestro si trovava già in liquidazione — è stata confermata la sua messa in liquidazione;

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che sono cessate le ragioni dei provvedimenti di cui sopra e che, nell'attuale situazione, si ravvisa l'opportunità che l'indicata azienda possa riprendere liberamente le sue operazioni;

Decreta:

Sono revocati i decreti interministeriali 8 febbraio 1942 e 11 giugno 1943, con cui la Società anonima italiana Fox Film, con sede in Roma, è stata sottoposta a sequestro e quindi messa in liquidazione.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno della presa di possesso dell'azienda da parte dei suoi normali organi amministrativi che, a norma del 2° comma dell'art. 3 del R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella predetta legge 17 luglio 1942, n. 1100, riprendono l'esercizio delle loro funzioni, e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 febbraio 1946

(417) *Il Ministro*: CORBINO

DECRETO MINISTERIALE 7 febbraio 1946.

Norme per la fissazione dei prezzi di vendita delle merci in esportazione.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

di concerto con il Ministro per gli affari esteri, il Ministro per il tesoro, il Ministro per l'agricoltura e le foreste, il Ministro per l'industria e il commercio e d'intesa con l'Alto Commissario per l'alimentazione;

Visto l'art. 6 del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 12, relativo alla costituzione di un fondo di adeguamento ai prezzi internazionali;

Decreta:

Articolo unico.

Ai fini dell'applicazione del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1946, n. 12, il prezzo di vendita delle merci in esportazione deve essere stilato in conformità alle prescrizioni che seguono:

1. Per le esportazioni a prezzo convenuto:

a) quando le merci siano destinate a Paesi coi quali esistano accordi commerciali o di pagamento, il prezzo deve essere stilato nelle valute stabilite negli accordi medesimi per la fatturazione delle merci, o, in mancanza, nelle valute nelle quali è stato convenuto di tenere il conto o i conti di compensazione, oppure in dollari degli Stati Uniti d'America o in lire sterline, o, con autorizzazione del Ministero del commercio con l'estero, in altre valute;

b) quando le merci siano destinate a Paesi coi quali non esistano accordi commerciali o di pagamento, il prezzo deve essere stilato in dollari degli Stati Uniti d'America o in lire sterline, salvo diversa autorizzazione del Ministero del commercio con l'estero.

2. Per le esportazioni in conto deposito o in commissione, i ricavi relativi da accreditarsi all'esportatore devono essere contrattualmente fissati con gli stessi criteri sopra esposti, salvo diversa autorizzazione del Ministero del commercio con l'estero.

Per le esportazioni che richiedono il rilascio di apposita licenza da parte del Ministero del commercio con l'estero, le autorizzazioni di questo Ministero previste ai punti 1 e 2 potranno risultare dalle licenze medesime o da apposito documento separato.

L'Ufficio italiano dei cambi, o per suo conto la Banca d'Italia, dovranno constatare l'avvenuta osservanza della presente norma da parte dell'esportatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Roma, addì 7 febbraio 1946

Il Ministro per il commercio con l'estero: LA MALFA

Il Ministro per gli affari esteri: DE GASPERI

Il Ministro per il tesoro: CORBINO

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste: GULLO

Il Ministro per l'industria e il commercio: GRONCHI

L'Alto Commissario per l'alimentazione: MENTASTI

(320)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Minervino Murge (Bari) ad assumere un mutuo di L. 450.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Minervino Murge (provincia di Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 450.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(360)

Autorizzazione al comune di Piazza Armerina (Enna) ad assumere un mutuo di L. 2.560.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Piazza Armerina (provincia di Enna), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.560.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(361)

Autorizzazione al comune di Ponza (Latina) ad assumere un mutuo di L. 440.000 per l'integrazione del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Ponza (provincia di Latina), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 440.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(362)

Autorizzazione al comune di Porto Recanati (Macerata) ad assumere un mutuo di L. 554.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Porto Recanati (provincia di Macerata), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 554.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(363)

Autorizzazione al comune di Termoli (Campobasso) ad assumere un mutuo di L. 832.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Termoli (provincia di Campobasso), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 832.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(364)

Autorizzazione al comune di Villarosa (Enna) ad assumere un mutuo di L. 640.000 per l'integrazione del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 24 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Villarosa (provincia di Enna), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 640.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(365)

Autorizzazione al comune di Agira (Enna) ad assumere un mutuo di L. 1.150.000 per l'integrazione del bilancio 1945

Con decreto interministeriale in data 27 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Agira (provincia di Enna), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.150.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(366)

Autorizzazione al comune di Gioia del Colle (Bari) ad assumere un mutuo di L. 720.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 27 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Gioia del Colle (provincia di Bari), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 720.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(367)

Autorizzazione al comune di Avezzano (L'Aquila) ad assumere un mutuo di L. 2.630.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 29 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Avezzano (provincia di L'Aquila), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.630.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(368)

Autorizzazione al comune di Montevarchi (Arezzo) ad assumere un mutuo di L. 2.145.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 29 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Montevarchi (provincia di Arezzo), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 2.145.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(369)

Autorizzazione al comune di Sansepolcro (Arezzo) ad assumere un mutuo di L. 1.000.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 29 settembre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Sansepolcro (provincia di Arezzo), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.000.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(370)

Autorizzazione al comune di Camerino (Macerata) ad assumere un mutuo di L. 480.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 1° ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Camerino (provincia di Macerata), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 480.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(371)

Autorizzazione al comune di Isernia (Campobasso) ad assumere un mutuo di L. 1.440.000 per l'integrazione del bilancio 1945.

Con decreto interministeriale in data 2 ottobre 1945, è stata autorizzata l'assunzione, da parte del comune di Isernia (provincia di Campobasso), con uno degli istituti designati con decreto 28 giugno 1945 del Ministero del tesoro, di un mutuo di L. 1.440.000 per l'integrazione del disavanzo economico del bilancio 1945.

(372)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Riassunto del provvedimento prezzi n. 39 del 7 febbraio 1946 riguardante i prezzi del solfato ammonico e del carburo di calcio.

In conformità delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Ministero dell'industria e commercio con provvedimento prezzi n. 39 del 7 febbraio 1946, ha disposto quanto appresso:

1. — SOLFATO AMMONICO TITOLO 20-21

A modifica della circolare prezzi n. 28 del 5 ottobre dello scorso anno, il prezzo del solfato ammonico per le Provincie comprese nell'Italia centro meridionale, viene stabilito in L. 1500 al quintale per merce nuda, franco stabilimento su mezzo di trasporto.

2. — CARBURO DI CALCIO

Per le Provincie comprese nell'Italia centro meridionale, il prezzo del carburo di calcio viene stabilito in L. 3600 al quintale lordo (kg. 94 netti), per merce resa franco stabilimento produttore, in fusti del cliente od in fusti dati in nolo dalla fabbrica produttrice, da rendere in buono stato d'uso, franco stabilimento, entro il termine massimo di quattro mesi dalla data di spedizione e di consegna.

Per i fusti dati a nolo le fabbriche hanno la facoltà di esigere dai consumatori un deposito cauzionale di L. 500 per ciascun fusto da kg. 50 e di L. 800 per ciascun fusto da kg. 100, oltre ad un nolo di L. 200 al quintale di carburo di calcio per i primi tre mesi o di L. 100 per ogni mese o frazione di mese successivo.

3. — I Comitati provinciali dei prezzi fisseranno i prezzi di vendita al consumo del solfato ammonico e del carburo di calcio tenendo conto delle spese effettivamente sostenute per la distribuzione e del margine dei distributori.

(420)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Latina

Con decreto Ministeriale 9 febbraio 1946, è stato prorogato al 28 febbraio 1946, il termine assegnato al rag. Alfredo Villani per la gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari di Latina.

(418)

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Latina

Con decreto Ministeriale 9 febbraio 1946, il dott. Emilio Santoro è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Latina, a decorrere dal 1° marzo 1946.

(419)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Reiscrizione nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti

Con decreto Ministeriale del 7 febbraio 1946, il dott. Pirani Carlo di Adolfo, residente a Bologna, è stato reiscritto nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti.

(421)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli dell'11 febbraio 1946 - N. 35

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	100,90
Id. 3,50 % 1902	92,20
Id. 3 % lordo	88 —
Id. 5 % 1935	98,525
Redimibile 3,50 % 1934	87,20
Id. 5 % 1936	98,225
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,675
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,725
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,65
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,625
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,625
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,40
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,775
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,775

Media dei cambi e dei titoli del 12 febbraio 1946 - N. 36

Argentina	25 —	Nuova Zelanda	322,60
Australia	322,60	Olanda	37,7415
Belgio	2,2845	Portogallo	4,057
Brasile	5,15	Spagna	9,13
Canadà	90,909	S. U. America	100 —
Danimarca	20,87683	Svezia	23,845
Egitto	413,50	Svizzera	23,31
Francia	0,8396	Turchia	77,52
Gran Bretagna	403,25	Unione Sud Afr.	400,70
India (Bombay)	30,20		

Rendita 3,50 % 1906	100,75
Id. 3,50 % 1902	92,20
Id. 3 % lordo	88 —
Id. 5 % 1935	98,30
Redimibile 3,50 % 1934	86,80
Id. 5 % 1936	98,125
Obbligazioni Venezie 3,50 %	97,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,50
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,575
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,575
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,525
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,60
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,375
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,60
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,55

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con Regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Red. 3,50 % (1934)	202414	Cusi Concetta Giovannina di Giuseppe, moglie di Caruso Bravato Corrado, dom. in Avola (Siracusa)	3.500 —
Id.	518238	Avallone Tito fu Francesco, dom. a Napoli	1.074,50
Id.	196510	Iovinella Elena di Salvatore, moglie di Vacca Francesco, domic. a Succivo (Caserta), vincolata	791 —
Id.	219265	Muffoletto Antonino fu Giuseppe, dom. a New York	1.050 —
Red. 5 % (1936)	10567	Opera Pia Cosentino, con sede in Buccheri (Siracusa)	340 —
Rend. 5 %	22062	Luzzatto Oscar fu Graziadio, dom. a Udine	285 —
Cons. 3,50 % (1906)	221620	Garulli Alceste di Alessandro, dom. a Tolentino (Macerata), ipotecata.	—
Id.	688100	Come sopra	38,50
Id.	688228	Garulli Alceste fu Alessandro, dom. a Veroli (Roma), ipotecata	122,50
Id.	566204	Fabbriceria parrocchiale di Aquila d'Arroscia (Porto Maurizio)	35 —
Id.	24101	Chiesa di Santa Reparata in Aquila d'Arroscia (Porto Maurizio)	38,50
Id.	500231	Come sopra	35 —
Id.	488175	Pisanello Michelina di G. Battista, nubile, dom. in San Martino Valle Convino (Avellino), vincolata	441 —
Rend. 5 %	105202 per la proprietà ed usufrutto	Pronzato Felice fu Giacomo Luigi, dom. a Genova, con usufrutto a favore di Bottero Maria fu Felice	500 —
Pr. Red. 3,50 %	396031	Bisotti Francesca fu Francesco, minore sotto la tutela di Piretro Gio. Battista di Battista, dom. in Morozzo (Cuneo)	84 —
Id.	277325	Come sopra	17,50
Id.	481064	Ciaramaglia Elvira di Francesco, nubile, dom. a Gaeta (Latina)	875 —
Id.	403018 solo per la proprietà	Marcantoni Flavio fu Giuseppe, dom. a Pisa, con usufrutto a Bencivenga Isabella fu Alessandro	126 —
Pr. Red. 3,50 % (1934)	356695 per la proprietà ed usufrutto	Visciarelli Rocco fu Matteo, minore sotto la patria potestà della madre Finocchio Raffaela fu Camillo, ved. di Visciarelli Matteo, dom. a Poggio Fiorito (Chieti), con usufrutto a favore di Finocchio Raffaela fu Camillo	255,50
Id.	337916 come sopra	Come sopra	119 —
Id.	356696	Coma sopra, senza usufrutto	766,50
Id.	337915	Come sopra	364 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Pr. Red. 3,50 % (1934)	204552	Spataro Giuseppina di Baldassare, moglie di Fonzo Ignazio, dom. a Naro (Girgenti), vincolato	311,50
Id.	476628	Bruzone Erminia Carlotta Maria di Achille, moglie di Guarneri Rinaldo Francesco, dom. a Genova	1.550,50
Pr. Red. 5 %	10485	Cosenza Lorenzo fu Paolo, dom. a Bivona (Agrigento), vincolata	105 —
Cons. 3,50 (1906)	625628	Cerè Alessandro di Carlo Sante, dom. a Guastalla (Reggio Emilia), vincolato	94,50
Id.	285467 solo per la proprietà	Chiodoni Pietro, Giorgio, Giuseppina e Giuseppe fu Giuseppe, minori sotto la patria potestà della madre Borenghi Generosa di Giovanni, dom. a Milano, con usufrutto a favore di Barenghi Generosa ved. di Chiodoni Giuseppe	1.354,50
Id.	298578 come sopra	Chiodoni Pietro fu Giuseppe, minore ecc., come sopra	56 —
Id.	298580 come sopra	Chiodoni Giorgio fu Giuseppe, minore ecc., come sopra	56 —
Id.	298582 come sopra	Chiodoni Giuseppina fu Giuseppe, minore ecc., come sopra	56 —
Id.	298584 come sopra	Chiodoni Giuseppe fu Giuseppe, minore ecc., come sopra	56 —
Id.	335434 come sopra	Chiodoni Pietro fu Giuseppe, minore ecc., come sopra	87.50
Id.	335435 come sopra	Chiodoni Giorgio fu Giuseppe, minore ecc., come sopra	87,50
Id.	335436 come sopra	Chiodoni Giuseppina ecc., come sopra	87,50
Id.	335437 come sopra	Chiodoni Giuseppe ecc., come sopra	87,50
Id.	574698	Opera Pia Lavalle in San Pietro Monterosso (Cuneo)	409,50
Id.	575805	Come sopra	129,50
Cons. 4,50 %	54928	Come sopra	243 —
Rend. 5 %	161710	*Squassi Luigia* di Francesco, moglie di Piscionieri Domenico, dom. a Roma, vincolata	10.705 —
Pr. Red. 5% (1935)	3813	Come sopra	9.535 —
Id.	10464	Cannizzo Raffaele fu Salvatore, minore sotto la patria potestà della madre Settimo Lucrezia di Ignazio, ved. Cannizzo, dom. a Partinico (Palermo)	140 —
Rend. 5 %	192499	Vergara Adele fu Ernesto, moglie di Marrucco Pasquale fu Eduardo, dom. a Napoli, vincolata	2.500 —
Id.	120782	Ungaro Michele fu Antonio, dom. a San Severo (Foggia), con usufrutto a favore di Marinacci Maria Letizia fu Berardino	4.000 —
Id.	73495 per la proprietà ed usufrutto	Zucca Luigia di Luigi, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Milano, con usufrutto a favore di Scalfi Edvige Rachele fu Marcello	5.360 —
Id.	73497 come sopra	Zucca Ezio di Luigi, minore, ecc., come sopra	5.360 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che quattro mesi dopo la terza delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 19 gennaio 1946

Il direttore generale: CONTI

(345)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 19 dal 1° al 15 ottobre 1945

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Bari	Gravina di Puglia	B	1	—
Id.	Modugno	O	—	1
Benevento	Faicchio	O	—	2
Brescia	Collio	B	1	—
Cagliari	Polianova	O	—	1
Campobasso	Colletorto	E	—	1
Catanzaro	Mesoraca	Cap	—	1
Foggia	Monte Sant'Angelo	B	—	1
Id.	Pietramontecorvino	O	—	1
Frosinone	Fumone	B	1	—
Grosseto	Pitigliano	S	—	1
L'Aquila	Sulmona	E	1	—
Lecce	Salve	B	1	—
Id.	Lecce	B	1	—
Id.	Sternatia	E	—	1
Matera	Colobraro	B	—	1
Milano	Mezzago	B	—	1
Rieti	Magliano	B	—	1
Roma	Artena	E	—	1
Salerno	Montecorvino Rovella	B	1	—
Torino	Leini	B	1	—
Id.	Monastero di Lanzo	B	1	—
Treviso	Cison di Valmarino	B	1	—
Viterbo	Viterbo	E O	—	1
			10	15
	Carbonchio sintomatico			
L'Aquila	Avezzano	B	1	—
Nuoro	Bitti	B	—	1
Sassari	Santa Teresa Gallura	B	2	—
			3	1
	Afta epizootica			
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	B	—	2
Id.	Montegallo	B	3	—
Bari	Bitritto	B	—	1
Id.	Santeramo	B	10	—
Benevento	Morcone	B	2	—
Id.	Castelfranco in Miscano	B	3	—
Id.	Paduli	B	1	—
Cagliari	Arborea	B	—	2
Id.	Arbus	B	3	—
Id.	Nuraminis	B	—	2
Id.	Samassi	B	—	1
Id.	Teulada	B	3	2
Id.	Villacidro	B	—	1
Campobasso	Agnone	B	3	—
Id.	Belmonte del Sannio	S	1	—
Id.	Casacalenda	BOCS	25	—
Id.	Ielsi	B	2	—
Id.	Pietracatella	BO	—	3
Id.	Larino	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Campobasso	Fossalto	B	5	—
Id.	San Martino in Pensilis	B	6	—
Id.	Montenero di Bisaccia	B	2	—
Catanzaro	Catanzaro	B	1	—
Id.	Cutro	B	—	5
Id.	Dasà	B	—	2
Id.	Sacurso	B	—	1
Id.	Santa Severina	B	—	1
Chieti	Casalincontrada	B	1	—
Id.	Casalanguida	B	1	—
Id.	Crecchio	B	1	—
Id.	Montazzoli	B	1	—
Id.	Montenerodomo	B	2	—
Id.	Roio	B	2	—
Id.	Torino di Sangro	B	4	—
Id.	Tornareccio	B	—	1
Id.	Vasto	B	—	1
Como	Alzate Brianza	B	3	—
Id.	Annone Brianza	B	6	—
Id.	Anzano del Parco	B	4	1
Id.	Blessagno	B	9	—
Id.	Cantù	B	1	1
Id.	Canzo	B	—	1
Id.	Cesello Brianza	B	1	—
Id.	Como	B	—	4
Id.	Costa Masnaga	B	4	—
Id.	Erba	B	2	—
Id.	Gironico	B	1	—
Id.	Inverigo	B	6	—
Id.	Isola Comacina	B	1	—
Id.	Lurago d'Erba	B	8	1
Id.	Mariano Comense	B	—	1
Id.	Merate	B	9	—
Id.	Merone	B	1	1
Id.	Molteno	B	1	—
Id.	Monguzzo	B	3	—
Id.	Montano Lucino	B	—	1
Id.	Nibionno	B	2	—
Id.	Oggiono	B	—	1
Id.	Paderno Robbiate	B	1	—
Id.	Pellio Intelvi	B	1	—
Id.	Rogeno	B	1	—
Cosenza	Amantea	B	20	—
Id.	Bocchigliero	B	—	2
Id.	Campana	B	10	—
Id.	Fiumefreddo Bruzio	B	—	4
Id.	Oriolo	B	4	—
Firenze	Figline Valdarno	B	—	1
Id.	Reggello	B	1	2
Foggia	Cerignola	B	1	—
Id.	Orta Nova	B	—	1
Id.	Volturara	B	1	—
Id.	Volturino	BOS	3	—
Frosinone	Frosinone	B	4	—
Id.	Sant'Ambrogio sul Garigliano	B	—	4
Id.	Guarcino	B	—	12
Id.	Falvaterra	B	—	2
L'Aquila	Avezzano	B	1	—
Id.	Carsoli	B	1	—
Id.	Cerchio	B	1	—
Id.	Fossa	B	4	—
Id.	Luco de' Marsi	B	1	—
Id.	Ortona dei Marsi	B	1	—
Id.	Pescina	B	2	—
Id.	Pratola Peligna	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
L'Aquila	Rocca di Cambio	B	1	—
Id.	Tagliacozzo	B	1	—
Id.	Trasacco	B	2	—
Id.	Villavallelonga	B	1	—
Latina	Minturno	B	—	1
Matera	Matera	B	1	—
Id.	Montalbano Ionico	B	—	1
Id.	Bernalda	B	1	—
Id.	Pisticci	B	1	—
Id.	Pomarico	B	1	—
Id.	San Giorgio Lucanio	B	1	—
Id.	Rotondella	B	1	—
Messina	Messina	B	—	10
Id.	Id.	B	—	2
Milano	Lissone	B	—	1
Id.	Mezzago	B	—	1
Id.	Usmate Velate	B	—	1
Modena	Modena	B	1	1
Napoli	Pozzuoli	B	—	2
Novara	Momo	B	—	2
Id.	Oleggio	B	—	1
Pisa	San Giuliano Terme	B	4	—
Reggio Calabria	Rosarno	B	5	3
Id.	Reggio Calabria	BOCap	2	12
Id.	Villa San Giovanni	B	1	—
Id.	Cittanova	B	—	8
Id.	Laureana di Borrello	B	—	3
Id.	Candidoni	B	—	1
Id.	Serrata	B	—	2
Id.	Feroleto della Chiesa	B	—	1
Id.	Gioia Tauro	B	—	4
Rieti	Rieti	B	3	—
Id.	Amatrice	B	1	—
Roma	Campagnano di Roma	B	1	—
Id.	Castel San Pietro	B	1	—
Id.	Capena	B	1	—
Id.	Cerveteri	B	3	—
Id.	Genzano	B	1	1
Id.	Licenza	B	1	—
Id.	Manziana	B	6	—
Id.	Nerola	B	2	—
Id.	Roccagiovine	B	5	—
Id.	Percile	B	7	—
Id.	Roma	B	8	3
Id.	Vallepietra	B	3	—
Id.	Velletri	B	1	—
Siena	Chiusi	B	2	—
Terni	Allerona	B	3	—
Id.	Amelia	B	5	—
Id.	Baschi	B	—	6
Id.	Penna in Teverina	B	1	—
Id.	Lugnano in Teverina	B	5	—
Torino	Caselle	B	—	1
Varese	Cardano	B	—	1
Viterbo	Calcata	B	1	—
Id.	Nepi	B	—	1
Id.	Orte	B	1	—
			390	136
	Malrossino dei suini			
Alessandria	Acqui	S	—	2
Id.	Alessandria	S	3	—
Id.	Alice Belcolle	S	3	—
Id.	Cavatore	S	—	1
Id.	Viguzzolo	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Ancona	Castelfidardo	S	—	1
Aosta	Ronco Canavese	S	1	—
Arezzo	Cortona	S	—	3
Ascoli Piceno	Servigliano	S	2	—
Bergamo	Foresto Sparso	S	2	1
Id.	Sarnico	S	1	1
Id.	Villongo	S	1	1
Brescia	Pedergnaga	S	1	—
Cosenza	Carpanzano	S	2	—
Id.	Grisolia Cipollina	S	—	10
L'Aquila	Capestrano	S	2	—
Id.	Carsoli	S	3	—
Id.	Fossa	S	1	—
Id.	L'Aquila	S	2	—
Id.	Luco de' Marsi	S	3	—
Id.	Sulmona	S	2	—
Id.	San Demetrio ne' Vestini	S	1	—
Id.	San Vincenzo Valle Roveto	S	1	—
Id.	Trasacco	S	3	—
Livorno	Rossignano Marittimo	S	2	—
Matera	Bernalda	S	1	—
Id.	Grassano	S	1	—
Id.	San Giorgio Lucano	S	1	—
Modena	Castelfranco dell'Emilia	S	—	1
Id.	Ravarino	S	—	1
Napoli	Castellammare di Stabia	S	—	1
Novara	Galliate	S	2	—
Padova	Pontelongo	S	1	—
Id.	San Pietro in Gù	S	—	1
Id.	Saonara	S	—	1
Id.	Tribano	S	1	—
Parma	Busseto	S	—	1
Pesaro	Fano	S	—	2
Id.	Montelabate	S	—	4
Id.	Pergola	S	—	4
Id.	Pesaro	S	—	4
Id.	San Costanzo	S	—	2
Pisa	Vecchiano	S	—	1
Reggio Emilia	Gualtieri	S	—	6
Id.	Luzzara	S	—	3
Id.	Reggio nell'Emilia	S	—	3
Id.	Scandiano	S	—	1
Rieti	Rieti	S	—	1
Roma	Genzano	S	1	—
Rovigo	Adria	S	2	—
Id.	Ceneselli	S	1	—
Id.	Ceregnano	S	1	—
Id.	Giacciano con Baruchella	S	—	2
Id.	Trecenta	S	2	1
Id.	San Martino di Venezze	S	1	—
Id.	Villadose	S	3	—
Salerno	Omignano	S	3	—
Id.	Polla	S	—	3
Teramo	Campli	S	—	2
Id.	Teramo	S	1	2
Torino	Moncalieri	S	1	3
Id.	Chiusa San Michele	S	1	—
Treviso	Vittorio Veneto	S	2	—
Id.	San Pietro in Feletto	S	1	—
Id.	Meduna di Livenza	S	1	—
Id.	Gorgo al Monticano	S	4	—
Id.	Motta di Livenza	S	5	—
Id.	Cessalto	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Malrossino dei suini*				
Treviso	Castello di Godego	S	1	—
Id.	San Vendemiano	S	—	2
Id.	San Zenone degli Ezzelini	S	—	1
Id.	Maser	S	—	1
Udine	Sequals	S	1	—
Id.	Fiume Veneto	S	1	3
Id.	Coseano	S	2	—
Id.	Codroipo	S	1	3
Id.	Bertiolo	S	—	3
Id.	Azzano Decimo	S	—	2
Id.	San Giorgio della Richilvelda	S	—	2
Id.	San Pietro al Natisone	S		1
Id.	Visco	S	—	1
Verona	Angiari	S	—	1
Id.	Casaleone	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	2
Id.	Nogara	S	—	2
Id.	Povegliano	S	—	1
Id.	Sanguinetto	S	—	1
Id.	San Pietro di Morubio	S	—	1
Viterbo	Civitacastellana	S	—	1
			80	98
Peste e setticimia dei suini				
Alessandria	Casale Monferrato	S	1	—
Id.	Giarole	S	1	—
Id.	Murisengo	S	1	—
Ancona	Senigallia	S	7	3
Id.	Numana	S	2	—
Aosta	Lessolo	S	1	—
Id.	San Martino Canavese	S	1	—
Arezzo	Arezzo	S	1	1
Id.	Bucine	S	1	—
Id.	Cortona	S	—	4
Id.	Castiglion Fiorentino	S	3	—
Id.	Montevarchi	S	—	1
Id.	Terranova Bracciolini	S	8	—
Ascoli Piceno	Falerone	S	—	1
Id.	Monte Vidon Combatte	S	—	2
Id.	Petritoli	S	2	—
Belluno	Auronzo	S	5	3
Bergamo	Antegnate	S	3	1
Id.	Bergamo	S	1	—
Id.	Calvenzano	S	1	—
Id.	Fontanella	S	1	—
Id.	Romano Lombardo	S	1	—
Brescia	Gottolengo	S	—	1
Id.	Chiari	S	1	—
Id.	Pontevico	S	1	—
Id.	Castrezzato	S	1	—
Id.	Verolanuova	S	1	—
Id.	Pertica	S	1	—
Id.	Paderno Franciacorta	S	1	—
Id.	Gussago	S	1	—
Id.	Pontoglio	S	1	—
Id.	Poncarale Flero	S	1	—
Campobasso	Casacalenda	S	18	—
Id.	Belmonte del Sannio	S	1	—
Id.	Agnone	S	2	—
Id.	Boiano	S	3	—
Id.	San Polo Matese	S	7	—
Id.	San Massimo	S	6	—
Id.	Vinchiaturo	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticimia dei suini*				
Campobasso	Pietrabbondante	S	1	—
Id.	Colletorto	S	—	2
Catanzaro	Mesoraca	S	—	3
Chieti	Atessa	S	—	1
Id.	Gissi	S	10	—
Id.	Guilmi	S	3	—
Id.	Montazzoli	S	9	5
Id.	Roccaspinalveti	S	29	—
Como	Anzano del Parco	S	—	1
Id.	Casnate con Bernate	S	1	1
Id.	Como	S	1	1
Id.	Costa Masnaga	S	1	1
Id.	Pellio Intelvi	S	—	1
Foggia	Pietramontecorvino	S	5	—
Id.	Mottafollone	S	1	—
Id.	Sant'Agata di Puglia	S	2	—
Id.	Monteleone di Puglia	S	—	10
Id.	Orsara di Puglia	S	—	1
Id.	Volturino	S	—	1
Id.	Seracapriola	S	—	2
Frosinone	Trivigliano	S	5	—
Id.	Falvaterra	S	—	5
Id.	Alatri	S	—	1
Id.	Sant'Elia Fiumerapido	S	—	5
L'Aquila	L'Aquila	S	2	1
Id.	Fossa	S	1	—
Id.	Trasacco	S	4	—
Lucca	Camporciano	S	1	—
Milano	Mezzago	S	—	1
Id.	Brembio	S	—	1
Id.	Lissone	S	—	1
Id.	Villavesco	S	—	1
Modena	San Prospero	S	1	—
Id.	Bomporto	S	—	1
Novara	Novara	S	—	2
Id.	Caltignaga	S	1	—
Id.	Cerano	S	—	1
Id.	Oleggio	S	1	—
Id.	San Pietro di Mosezzo	S	—	1
Nuoro	Borore	S	—	1
Id.	Isili	S	3	—
Id.	Nuoro	S	—	2
Padova	Battaglia Terme	S	—	2
Id.	Candiana	S	2	1
Id.	Carrara S. Giorgio	S	—	2
Id.	Correzzola	S	2	—
Id.	Legnago	S	—	1
Id.	Padova	S	—	2
Id.	Pontelongo	S	3	—
Ravenna	Alfonsine	S	5	—
Id.	Castelbolognese	S	—	1
Id.	Cervia	S	—	1
Id.	Fusignano	S	—	1
Rieti	Rieti	S	—	2
Roma	Velletri	S	1	12
Rovigo	Adria	S	2	—
Id.	Bosaro	S	3	—
Id.	Guarda Veneta	S	12	—
Id.	Polesella	S	450	—
Id.	Rovigo	S	9	—
Id.	San Martino di Venezze	S	7	—
Salerno	Salerno	S	1	1
Sassari	Illorai	S	—	4
Id.	Nulvi	S	2	—
Siena	Torrita di Siena	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero dellle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Peste e setticimia dei suini*			
Siena	Montepulciano	S	5	2
Id.	Buonconvento	S	1	—
Id.	Monteroni d'Arbia	S	2	—
Id.	San Gimignano	S	2	—
Teramo	Silvi	S	—	2
Terni	Castelgiorgio	S	—	2
Id.	Castelviscardo	S	—	1
Treviso	Villorba	S	1	—
Udine	Udine	S	3	3
Id.	Zoppola	S	—	2
Varese	Angera	S	—	1
Vercelli	Casanova Elvo	S	—	9
Id.	Caresanablot	S	—	20
Vicenza	Boscochiesanova	S	—	1
Viterbo	Castel Sant'Elia	S	—	1
Id.	Nepi	S	—	1
Id.	Soriano nel Cimino	S	—	1
Id.	Tuscania	S	1	—
			685	147
	Morva			
Bergamo	Palazzago	E	—	1
			—	1
	Farcino criptococcico			
Bari	Bari	E	2	—
Id.	Canosa	E	1	—
Id.	Conversano	E	—	1
Id.	Grumo	E	—	1
Id.	Modugno	E	—	1
Id.	Sannicandro	E	1	—
Bologna	Bologna	E	1	—
Brindisi	Oria	E	1	—
Caltanissetta	Butera	E	1	—
Id.	Marianopoli	E	1	—
Id.	Riesi	E	1	—
Id	Aci Sant'Antonio	E	1	—
L'Aquila	Scoppito	E	4	—
Lecce	Lizzanello	E	1	—
Messina	Messina	E	—	10
Napoli	Napoli	E	1	1
Id.	Nola	E	—	1
Id.	Somma Vesuviana	E	—	1
Ragusa	Vittoria	E	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	—	1
Reggio Emilia	Montecchio	E	—	1
Salerno	Serre	E	2	1
Id.	Salerno	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	—	1
Sassari	Sassari	E	—	4
Siracusa	Carlentini	E	1	1
Trapani	Camporeale	E	2	—
Id.	Partanna	E	1	—
Id.	Trapani	E	1	—
Id.	Marsala	E	2	2
Treviso	Motta di Livenza	E	1	—
Udine	S. Vito al Tagliamento	E	1	—
			29	27
	Rabbia			
Arezzo	Anghiari	Can	—	1
Id.	Monte San Savino	Can	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Can	—	3
Id.	Carassai	Can	—	1
Id.	Folignano	Can	—	2
Catania	Biancavilla	E	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Catania	Catania	E	—	1
Id.	Id.	Can	—	1
Cosenza	Rofrano	Can	—	1
Firenze	Firenze	Can	—	1
Grosseto	Gavorrano	Can	—	1
Matera	Stigliano	Can	—	1
Modena	Castelfranco dell'Emilia	Can	—	1
Napoli	Napoli	E	—	1
Id.	Pomigliano d'Arco	E	—	1
Roma	Roma	Can	—	3
Salerno	Montecorvino Rovella	Can	1	—
Siena	Siena	Can	1	—
Viterbo	Corchiano	Can	—	1
Id.	Ronciglione	Can	—	1
			2	23
	Rogna			
Aosta	Fabriano	O	7	—
Bergamo	Arcene	E	1	—
Id.	Bergamo	E	2	—
Id.	Casinate d'Adda	E	1	—
Id.	Calcio	E	1	—
Id.	Cividate del Piano	E	1	—
Id.	Covo	E	1	—
Id.	Fornovo di S. Giovanni	E	—	1
Id.	Grassobbio	E	1	—
Id.	Ponteranica	E	1	—
Id.	Pumenengo	E	3	—
Id.	Spirano	E	1	—
Id.	Zanica	E	3	—
Id.	Ciserano	O	—	1
Cagliari	Santadi	Cap	1	—
Foggia	San Severo	O	1	3
Id.	Troia	O	4	—
Id.	San Marco in Lamis	O	1	3
Grosseto	Arcidosso	O	8	—
Id.	Campagnatico	O	1	—
Id.	Castellazzara	O	50	—
Id.	Cinigiano	O	16	—
Id.	Grosseto	O	2	—
Id.	Pitigliano	O	1	—
Id.	Sorano	O	111	—
L'Aquila	Barete	O	1	—
Id.	Campotosto	O	1	—
Id.	Carapelle	O	1	—
Id.	Ortona dei Marsi	O	1	—
Matera	Ferrandina	O	1	—
Id.	Irsina	O	1	—
Id.	Tricarico	O	1	—
Id.	Stigliano	O	1	—
Modena	Polinago	E	—	1
Ravenna	Alfonsine	E	1	—
Roma	Allumiere	O	1	—
Id.	Anguillara Sabazia	O	2	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Bracciano	O	1	—
Id.	Campagnano di Roma	O	8	—
Id.	Civitavecchia	O	4	—
Id.	Colleferro	O	1	—
Id.	Castelnuovo di Porto	O	1	—
Id.	Lanuvio	O	1	—
Id.	Marcellina	O	1	—
Id.	Marino	O	1	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Nerola	O	1	—
Id.	Poli	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rogna*			
Roma	Pomezia	O	5	—
Id.	Rignano Romano	O	1	—
Id.	Roma	O	8	3
Id.	Sacrofano	O	1	—
Id.	Sant'Angelo Romano	O	1	—
Id.	Sant'Oreste	O	2	—
Id.	Tolfa	O	2	—
Id.	Vicovaro	O	4	—
Treviso	Castel di Godego	O	1	—
Id.	Trevignano	O	1	—
Udine	Pasiano	O	1	—
Id.	Tarvisio	O	1	—
Id.	S. Vito al Tagliamento	O	1	—
Viterbo	Barbarano Romano	O	—	1
Id.	Piansano	O	1	—
Id.	Tarquinia	O	1	—
Id.	Tessennano	O	—	1
Id.	Viterbo	O	1	—
			295	14
Agalassia contagiosa delle pecore e capre				
L'Aquila	Castellafiume	O	1	—
Id.	Celano	O	1	—
Matera	Montalbano Ionico	O	1	—
Roma	Frascati	O	1	—
Id.	Palombara Sabina	O	1	—
Viterbo	Viterbo	O	1	—
			6	—
	Aborto epizootico			
Alessandria	Alessandria	B	1	—
Id.	Castellazzo Bormida	B	1	—
Bergamo	Bergamo	E	3	—
Forlì	Cesena	B	2	—
Pisa	Pisa	B	1	—
Torino	Moncalieri	S	—	1
Udine	Aquileia	B	3	—
Id.	Cervignano	B	1	—
Id.	Fontanafredda	B	5	—
Id.	Montereale Cellina	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Comeglians	B	1	—
Verona	Legnago	B	—	1
			21	2
	Setticemia emorragica bovina			
Nuoro	Bosa	B	—	1
Id.	Meana Sardo	B	—	1
Id.	Orune	B	—	1
			—	3
	Morbo coitale maligno			
Bologna	Crevalcore	E	1	—
Brescia	Pontoglio	E	12	—
Id.	Cologne	E	1	—
Id.	Urago d'Oglio	E	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	E	3	—
Modena	Mirandola	E	—	3
Padova	Camposampiero	E	1	—
Id.	Conselve	E	1	—
Ravenna	Ravenna	E	1	—
Treviso	Treviso	E	1	—
Id.	Istrana	E	—	13
Id.	Montebelluna	E	—	4
Id.	Morgano	E	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero dellle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Morbo coitale maligno*			
Treviso	Quinto di Treviso	E	—	4
Udine	Sesto Reghena	E	—	1
Verona	Erbè	E	—	3
			22	30
	Vaiuolo ovino			
Brindisi	Fasano	O	1	—
Id.	Francavilla Fontana	O	6	—
Id.	Mesagne	O	1	—
Id.	Oria	O	2	—
Id.	Ostuni	O	7	—
Lecce	Carmiano	O	1	—
Id.	Squinzano	O	—	1
Taranto	Taranto	O	1	—
Udine	San Giorgio di Nogara	O	1	—
			21	1
	Colera dei polli			
Arezzo	Bibbiena	P	—	4
Id.	San Sepolcro	P	2	—
Forlì	Santa Sofia	P	—	2
Padova	Massanzago	P	—	2
Ravenna	Ravenna	P	8	5
Reggio Calabria	Cinquefrondi	P	4	3
Id.	Roccella Ionica	P	4	—
Id.	Reggio Calabria	P	3	4
Reggio Emilia	Campagnola	P	—	1
Id.	Castelnovo ne' Monti	P	—	2
Id.	Guastalla	P	—	2
Id.	Luzzara	P	—	4
Id.	Poviglio	P	—	1
Id.	Rio Saliceto	P	—	4
Id.	Viano	P	—	1
Id.	Compagine	P	—	1
Rovigo	Soreo	P	—	3
Verona	Cerea	P	—	2
Id.	Ponegliano	P	—	1
			21	42
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Acquasanta	P	13	—
Id.	Ascoli Piceno	P	2	—
Id.	Cossignano	P	3	—
Id.	Folignano	P	1	2
Id.	Roccafluvione	P	3	3
Id.	Servigliano	P	1	3
Id.	Venarotta	P	1	—
Pesaro	Acqualagna	P	—	4
Id.	Belforte all'Isauro	P	—	2
Id.	Fano	P	—	2
Id.	Fossombrone	P	—	2
Id.	Mondolfo	P	—	2
Id.	Sant'Ippolito	P	—	2
Rovigo	Adria	P	3	—
Salerno	Polla	P	—	2
Id.	Sant'Arsenio	P	—	1
Terni	Sangemini	P	—	1
			27	26
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Alessandria	Castellazzo Bormida	P	3	—
Bari	Molfetta	P	—	1
Bergamo	Bergamo	P	—	1
Caltanissetta	Campofranco	P	—	20
Id.	Gela	P	—	40
Id.	Marianopoli	P	3	25

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: *Laringo tracheite infettiva dei polli*				
Caltanissetta	Villalba	P	5	12
Id.	Vallelunga	P	10	30
Catania	Bronte	P	1	—
Foggia	Serra Capriola	P	1	1
Forlì	Bagno di Romagna	P	—	2
Imperia	Cipressa	P	—	2
Id.	Borgomaro	P	—	3
L'Aquila	L'Aquila	P	1	2
Id.	Sulmona	P	1	1
Ravenna	Cervia	P	5	9
Id.	Ravenna	P	8	5
Salerno	Salerno	P	—	5
Id.	San Severino Rota	P	1	1
Id.	Fisciano	P	—	2
Id.	Sessa Cilento	P	1	—
Id.	Omignano	P	1	1
Id.	Battipaglia	P	3	2
Siracusa	Palazzolo Acreide	P	1	—
			45	132

RIEPILOGO
dal 1° al 15 ottobre 1945 - N. 19

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	19	26	25
2	Carbonchio sintomatico	3	3	4
3	Afta epizootica	29	140	526
4	Malrossino dei suini	30	89	178
5	Peste e setticemia dei suini	36	123	832
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	17	32	56
8	Rabbia	13	20	25
9	Rogna	13	67	309
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	6	6
11	Aborto epizootico	7	14	23
12	Setticimia emorragica bovina	1	3	3
13	Morbo coitale maligno	8	16	52
14	Vaiuolo ovino	4	9	21
15	Colera dei polli	9	19	63
16	Peste aviaria	5	16	53
17	Laringo tracheite infettiva dei polli	12	15	177

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(273)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.